



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

Deliberazione n. 295 della seduta del 28 luglio 2016.

Oggetto: Approvazione Calendario Venatorio annualità 2016-2017

Presidente Proponente: On. Gerardo Mario Oliverio

Relatore (se diverso dal proponente): _____ (*timbro e firma*) _____

Dirigente Generale: Ing. Carmelo Salvino

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

		Giunta	Presente	Assente
1	Gerardo Mario OLIVERIO	Presidente	X	
2	Antonio VISCOMI	Vice Presidente	X	
3	Carmela BARBALACE	Componente	X	
4	Roberto MUSMANNO	Componente	X	
5	Antonietta RIZZO	Componente	X	
6	Federica ROCCISANO	Componente	X	
7	Francesco ROSSI	Componente	X	
8	Francesco RUSSO	Componente		X

Assiste il Segretario Generale della Giunta Regionale.

La delibera si compone di n. 4 pagine compreso il frontespizio e di n. 3 allegati.

**Il Dirigente di Settore
Dott. Cosimo Carmelo Caridi**

Si attesta che il provvedimento non dispone impegni di spesa a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della Regione.)

(Il Dirigente Generale del Dipartimento del Bilancio)

Dott. Filippo De Cello

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la Legge 11 febbraio 1992, n. 157 e s.m.i., recante “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio”;

Vista la Legge regionale 11 gennaio 2006 n. 1 che all’art. 12, comma 1 modificando la Legge regionale 23 luglio 98 n. 9, attribuisce la competenza per la redazione e l’emanazione del Calendario Venatorio esclusivamente alla Regione;

Visto il Piano Faunistico-Venatorio Regionale, prorogato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 49 del 4 agosto 2010 e con Legge regionale 30 maggio 2013, n. 26;

Vista la Legge regionale 17 maggio 1996, n. 9 e s.m.i, recante “Norme per la tutela e la gestione della fauna selvatica e l’organizzazione del territorio ai fini della disciplina programmata dell’esercizio venatorio” ed in particolare l’art. 5, comma bis, che testualmente recita: “ Il piano faunistico-venatorio regionale conserva la propria efficacia anche dopo la scadenza del termine quinquennale sino all’approvazione del nuovo piano”;

Vista la Legge regionale 22 giugno 2015, n. 14 “Disposizioni urgenti per l’attuazione del processo di riordino delle funzioni a seguito della legge 7 aprile 2014, n.56.”;

Sentito, ai sensi dell’art. 14, Legge regionale 17 maggio 1996, n. 9 e s.m.i, quanto espresso dai partecipanti portatori di interesse in sede di Consulta Faunistica - Venatoria Regionale, CFVR, in particolare nel corso delle convocazioni svoltesi in Catanzaro nelle date del 18 aprile 2016, del 27 maggio 2016 e attraverso consultazione telematica conclusasi il 3 giugno 2016;

Sentito, ai sensi dell’art. 14, Legge regionale 17 maggio 1996, n. 9 e s.m.i, l’ISPRA al quale è stato formalmente inviato il progetto di calendario venatorio, concordato in sede di CFVR, successivamente riscontrato con nota prot. n. 38047 del 24 giugno 2016, che, allegata al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante;

Preso Atto della relazione tecnica redatta a supporto delle scelte condivise per la definizione del calendario venatorio 2016 – 2017 che, allegata al presente atto, ne costituisce parte integrante;

Preso Atto del fac-simile di tesserino venatorio disposto per la stagione di caccia 2016 – 2017 che dovrà essere posseduto da ogni soggetto dedito all’esercizio venatorio ai sensi dell’art. 10, comma 4, della Legge regionale 17 maggio 1996, n. 9 e s.m.i, che, allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante;

Preso Atto, altresì, della DGR n. 729 del 9 novembre 2010, ai sensi della quale è stato stabilito che per quel che attiene le aree classificate IBA (Important Bird Areas) – Inventario 2002: area del Marchesato e fiume Neto (IBA n. 149), area Alto Ionio Cosentino (IBA n. 144), area della Sila Grande (IBA n. 148), area Pollino – Orsomarso (IBA n. 195), area Costa Viola e Aspromonte (IBA n. 150), si applica la disciplina di cui al DPR n. 357/97;

Rilevato che il calendario venatorio per la stagione 2016 – 2017 deve rispondere a quanto novellato dall’art. 1, comma 1 bis, della Legge 11 febbraio 1992, n. 157 e s.m.i. “Lo Stato, le regioni e le province autonome, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, adottano le misure necessarie per mantenere o adeguare le popolazioni di tutte le specie di uccelli di cui all’articolo 1 della direttiva 2009/147/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 novembre 2009, ad un livello corrispondente alle esigenze ecologiche, scientifiche, turistiche e culturali, tenendo conto delle esigenze economiche e ricreative e facendo in modo che le misure adottate non provochino un deterioramento dello stato di conservazione degli uccelli e dei loro habitat”, anche seguendo le indicazioni proposte dal MIPAAF – Direzione Generale della Competitività per lo Sviluppo Rurale - alle Regioni ed alle Province Autonome di Trento e Bolzano con la trasmissione della nota 8600 del 17 aprile 2012;

Ritenuto dover procedere all'approvazione del calendario venatorio per la stagione 2016 – 2017 per come conformato alle valutazioni espresse dall'ISPRA ed ai sensi delle disposizioni normative;

PRESO ATTO

- che, ai sensi dell'art. 4 della legge regionale 23 dicembre 2011 n. 47 il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento proponente attestano che il presente provvedimento non comporta nuovi o ulteriori oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale regionale;
- che il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento proponente attestano che l'istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;
- che il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento proponente, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, attestano la regolarità amministrativa, nonché la legittimità della deliberazione e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali, ai sensi dell'art. 28, comma 2, lett. a, e dell'art. 30, comma 1, lett. a, della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7;

PRESO ATTO

che il Dipartimento del Bilancio attesta che il provvedimento non dispone impegni di spesa a carico del bilancio annuale e/o pluriennale regionale;

Su proposta del Presidente della Giunta Regionale, On. Gerardo Mario Oliverio, formulata sulla base dell'istruttoria compiuta della relativa struttura i cui dirigenti si sono espressi sulla regolarità amministrativa dell'atto;

DELIBERA

Di approvare, per quanto in premessa:

- a) il Calendario venatorio per la stagione di prelievo 2016 – 2017;
- b) la relazione tecnica redatta a supporto delle scelte condivise per la definizione del calendario venatorio 2016 – 2017;
- c) il fac-simile di tesserino venatorio disposto per la stagione di caccia 2016 – 2017 che dovrà essere posseduto da ogni soggetto dedito all'esercizio venatorio ai sensi dell'art. 10, comma 4, della Legge regionale 17 maggio 1996, n. 9 e s.m.i.;

di dare atto che, per quel che attiene le aree classificate IBA (Important Bird Areas) – Inventario 2002 di cui alla DGR n. 729 del 9 novembre 2010:

- a. area del Marchesato e fiume Neto (IBA n. 149);
- b. area Alto Ionio Cosentino (IBA n. 144);
- c. area della Sila Grande (IBA n. 148);
- d. area Pollino – Orsomarso (IBA n. 195);
- e. area Costa Viola e Aspromonte (IBA n. 150);

si applica la disciplina di cui al DPR n. 357/97;

di dare atto che il calendario venatorio per la stagione 2016 – 2017, nel rispetto di quanto novellato dall'art. 1, comma 1 bis, della Legge 11 febbraio 1992, n. 157 e s.m.i., pone in essere tutte le misure necessarie a mantenere e/o riportare lo stato di conservazione degli uccelli a un livello di conservazione soddisfacente e di evitare il deterioramento dello stato attuale di conservazione degli uccelli, anche seguendo le indicazioni proposte dal MIPAAF – Direzione Generale della Competitività per lo Sviluppo Rurale - alle Regioni ed alle Province Autonome di Trento e Bolzano con la trasmissione della nota 8600 del 17 aprile 2012;

di autorizzare il Dirigente Generale del Dipartimento "Agricoltura e Risorse Agroalimentari" a provvedere con proprio atto alla sospensione dell'esercizio venatorio qualora si verificano condizioni naturali avverse all'esercizio stesso e di porre in essere tutte le attività per l'avvio della stagione venatoria;

di disporre che sia reso pubblico il calendario venatorio per la stagione di prelievo 2016 – 2017 e che la presente deliberazione sia pubblicata sul BUR Calabria e sul sito istituzionale della Regione Calabria, a cura del Dirigente Generale del Dipartimento proponente, ai sensi del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

**PER IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO PRESIDENZA
Avv. Francesca Palumbo**

**IL PRESIDENTE
On. Gerardo Mario Oliverio**

Del che è redatto processo verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:
Il Verbalizzante

Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data 1 agosto 2016 al Dipartimento interessato X al Consiglio Regionale alla Corte dei Conti

L'impiegato addetto